



## BUSTA B

### DOMANDA A RISPOSTA APERTA

Il candidato illustri i principi e le finalità della trasparenza di cui al decreto n. 33/2013 soffermandosi sui legami con i temi di prevenzione della corruzione

\*.\*.\*

### QUIZ A RISPOSTA CHIUSA

1. Si parla generalmente di FOIA (Freedom of Information Act) con riferimento a quale delle seguenti figure?
  - a. Accesso civico cd. semplice.
  - b. Accesso ai documenti amministrativi.
  - c. Accesso civico cd. generalizzato o universale.
2. Quale sanzione può essere applicata in caso di inadempimento agli obblighi di trasparenza?
  - a) Responsabilità disciplinare per i dirigenti responsabili e, in alcuni casi, sanzioni amministrative
  - b) Nessuna conseguenza, se non viene espressamente richiesto.
  - c) Nota di biasimo
3. Cosa si intende per "qualità delle informazioni" nel contesto della trasparenza?
  - a. La chiarezza, l'accuracy e la completezza delle informazioni pubblicate.
  - b. La quantità di informazioni pubblicate.
  - c. L'aggiornamento tempestivo delle informazioni.
4. In relazione all'accesso generalizzato previsto nel decreto trasparenza quale delle seguenti affermazioni è vera con riferimento a come ed entro quale termine l'Amministrazione deve rispondere ad una richiesta?
  - a. Il procedimento di accesso generalizzato si conclude con un provvedimento espresso e motivato, da comunicare al richiedente e agli eventuali controinteressati, nel termine di 30 giorni dalla presentazione della domanda, senza possibilità di deroga.
  - b. Non è previsto alcun termine che rimane a discrezione del Responsabile del Procedimento.
  - c. Il procedimento di accesso generalizzato si conclude con un provvedimento espresso e motivato, da comunicare al richiedente e agli eventuali controinteressati, nel termine di 30 giorni dalla presentazione della domanda. Il termine di 30 giorni è derogabile soltanto quando la richiesta deve essere comunicata a un eventuale controinteressato: in questa ipotesi, la decorrenza del termine è sospesa fino a 10 giorni.
5. L'istanza di accesso civico "semplice" va presentata al RPCT di un'amministrazione?
  - a. No, al dirigente che ha l'obbligo di pubblicare i dati
  - b. Sì
  - c. No, all'organo di indirizzo
6. Ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese di importo superiore a:

40

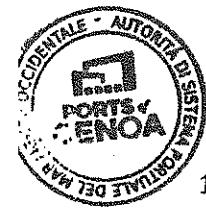
TS

h



- a. cinquecento euro  
b. mille euro  
c. duemila euro
7. In cosa consiste il "Modello 231 di Organizzazione, Gestione e Controllo"?  
a. E' il sistema interno della Società che mira a contrastare la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231.  
b. E' l'insieme delle regole di comportamento imposte ai soci.  
c. E' l'elenco dei reati commessi dai dipendenti.
8. Cosa sono i "Reati Presupposto"?  
a. I reati previsti nel codice di procedura civile.  
b. I reati relativi alle mansioni aziendali.  
c. I reati previsti dal D.Lgs. n. 231/01.
9. Cosa è l'Organismo di Vigilanza?  
a. E' l'organismo indipendente incaricato di vigilare sul funzionamento, l'osservanza e l'aggiornamento del Modello 231.  
b. E' l'organismo interno al CdA incaricato di vigilare sul funzionamento, l'osservanza e l'aggiornamento del Modello 231.  
c. E' un'emanaazione della Direzione Internal Audit.
10. Affinchè l'istante possa richiedere legittimamente l'accesso agli atti amministrativi l'interesse, oltre a essere concreto, deve essere (art. 22 comma 1, l.n. 241/1990):  
a. a. diretto anche se non attuale.  
b. b. diretto ed attuale.  
c. c. nessuna delle risposte precedenti è corretta, è sufficiente che l'interesse sia concreto.
11. A norma di quanto dispone il comma 1, art. 14 della legge n. 241 del 1990, la Conferenza dei servizi viene convocata:  
a. per effettuare un esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo.  
b. prevalentemente per disporre ispezioni.  
c. prevalentemente per disporre accertamenti tecnici.
12. L'art. 21 *septies* della L. 241/1990, commina la sanzione della nullità al provvedimento amministrativo che:  
a. è stato adottato in violazione di legge.  
b. manca degli elementi essenziali.  
c. è viziato da eccesso di potere.
13. Qual è l'obiettivo principale della legge 241/1990?  
a. Regolare il rapporto tra cittadini e imprese  
b. Garantire la trasparenza e il buon andamento dell'attività amministrativa  
c. Regolare i contratti pubblici

*F.S.*  
*D.G.*



14. In base all'art. 21 octies L. 241/1990, il provvedimento amministrativo adottato in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza è:
- Irregolare.
  - Nullo.
  - Annullabile.
15. Quale documento avvia generalmente il procedimento amministrativo?
- Un ricorso
  - Una richiesta o istanza da parte di un soggetto interessato
  - Una delibera dell'organo di vertice
16. A chi spetta, ai sensi della L. 241/1990, l'adozione del provvedimento finale del procedimento amministrativo?
- Al responsabile del procedimento che ne abbia la competenza ovvero all'organo competente per l'adozione.
  - Al responsabile del procedimento o ad un suo delegato.
  - Personalmente al responsabile del procedimento, trattandosi di attività non delegabile.
17. L'amministrazione deve rispondere ad un'istanza presentata ai sensi della legge 241/1990 entro 90 giorni.
- Vero
  - Falso
  - Dipende
18. Qual è il ruolo principale dell'auditor interno nelle pubbliche amministrazioni?
- Prendere decisioni politiche
  - Verificare la conformità delle attività alle normative e migliorare i processi
  - Promuovere e gestire i rapporti con i cittadini
19. Quale tra le seguenti fasi non fa parte del processo di audit interno?
- Pianificazione dell'audit
  - Implementazione di nuove strategie
  - Raccolta evidenze
20. In che modo l'audit interno contribuisce alla gestione del rischio?
- Ignorando i rischi potenziali
  - Identificando e valutando i rischi e proponendo misure di mitigazione
  - Eliminando tutti i rischi senza analisi
21. Nel contesto dell'auditing interno e della gestione dei rischi, quale delle seguenti affermazioni descrive correttamente il ruolo dell'audit interno nella mitigazione dei rischi?
- L'audit interno è responsabile della gestione quotidiana dei rischi operativi, assumendo il ruolo di amministratore interno
  - L'audit interno si concentra esclusivamente sulla revisione contabile, escludendo l'analisi dei rischi operativi e strategici
  - L'audit interno si occupa di identificare, valutare e monitorare i rischi, garantendo il rispetto delle normative e delle politiche aziendali

*dp FB  
RP*



22. Quali sono i vantaggi dell'adozione di controlli preventivi rispetto a quelli correttivi?

- a. Riducono i costi di monitoraggio
- b. Eliminano la necessità di audit periodici
- c. Consentono di prevenire le anomalie

23. Il rendiconto della gestione finanziaria dell'Autorità di Sistema Portuale, ai sensi dell'art. 6 L. 84/94 e s.m.i.:

- a. è soggetto all'esclusivo controllo del Collegio dei Revisori dei Conti.
- b. è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori dei Conti e del Ministero vigilante.
- c. è soggetto al controllo della Corte dei Conti.

24. L'Autorità di Sistema Portuale, ai sensi dell'Art. 6 L.n. 84/94 e s.m.i.:

- a. amministra in via esclusiva le aree del demanio marittimo ricompresi nella propria circoscrizione, in forza di quanto previsto dalla legge n. 84/94 e dal codice della navigazione. Per la gestione delle attività inerenti alle funzioni sul demanio marittimo si avvale del Sistema informativo del demanio marittimo (S.I.D.).
- b. non ha alcuna competenza amministrativa in materia demaniale marittima, essendo materia delegata alle Regioni.
- c. amministra in via esclusiva le aree e i beni del demanio marittimo ricompresi nella propria circoscrizione, in forza di quanto previsto dalla legge n. 84/94 e dal codice della navigazione, fatte salve le eventuali competenze regionali e la legislazione speciale per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna. Per la gestione delle attività inerenti alle funzioni sul demanio marittimo si avvale del Sistema informativo del demanio marittimo (S.I.D.).

25. Le concessioni di cui all'art. 18 L.n. 84/94 di durata superiore ai quattro anni sono rilasciate:

- a. dal Comune previa delibera del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale;
- b. previa delibera del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale, dal Presidente della medesima Autorità;
- c. dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, previo parere non vincolante del Comitato di Gestione della medesima Autorità.

26. Ai sensi dell'art. 8 L. n. 84/1994 il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale:

- a. è nominato dal Ministero dell'Infrastrutture dei Trasporti d'intesa con il Presidente della Regione interessata
- b. è nominato dal Ministero dell'Infrastrutture dei Trasporti d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze
- c. è nominato dal Presidente della Regione interessata

*M*  
*S*  
*BB*